

INPS - Collegio Sindacale**7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	8.553	8.270	-283	-3,31%
Entrate	6.837	7.240	403	5,89%
Uscite	7.120	7.629	509	7,15%
Risultato dell'esercizio	-283	-389	-106	37,46%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	8.270	7.881	-389	-4,70%

Come si evince dal prospetto precedente il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 389 mln/€, con un peggioramento di 106 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Ne consegue che l'avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 si attesta a 7.881 mln/€, di cui 10.465 mln/€ di attività e 2.584 mln/€ di passività.

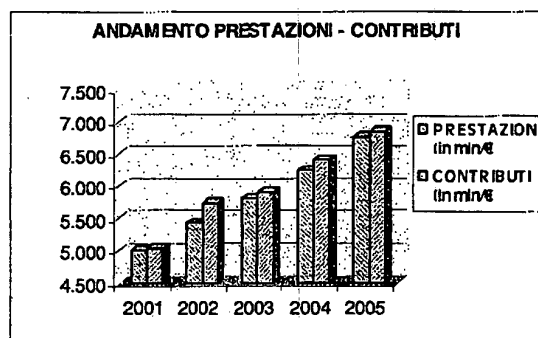
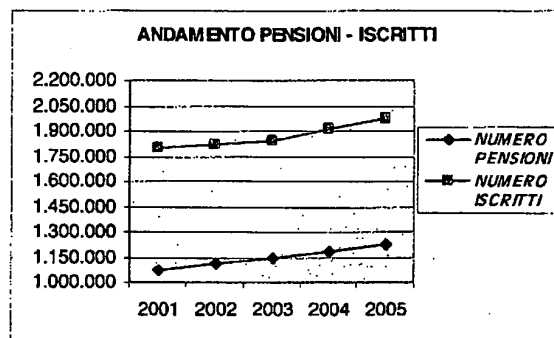
Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	1.076.385	1.796.087	0,60	5.013	5.039	0,99
2002	1.110.531	1.817.814	0,61	5.429	5.739	0,95
2003	1.147.234	1.832.989	0,63	5.803	5.900	0,98
2004	1.185.661	1.910.779	0,62	6.250	6.405	0,98
2005	1.226.200	1.974.225	0,62	6.769	6.848	0,99



Il Segretario





Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che delle tabelle e dei grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ *Benché si rimanga al di sotto della soglia critica rappresentata dall'unità, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti sia per quello prestazioni/contributi, si può rilevare la persistenza di una situazione finanziaria critica che, negli ultimi quattro anni, ha determinato una riduzione del patrimonio di oltre 1.000 mln/€. Al riguardo, il Collegio, ribadisce ancora una volta, che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. c) e d) della legge n. 88/89, coordinato con le disposizioni in tema di equilibrio finanziario delle gestioni dettate dall'art. 41 della medesima legge, rientra tra i compiti dei comitati amministratori la formulazione di proposte finalizzate al risanamento della gestione.*
- ♦ Le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 6.772 mln/€ e presentano, rispetto al consuntivo 2004, un incremento di 522 mln/€ (pari all'8,4%) che è attribuibile :
 - ◊ all'aumento dei limiti di reddito imponibile;
 - ◊ all'incremento del numero degli iscritti (+ 63.446 unità);
 - ◊ all'aumento dello 0,20% dell'aliquota contributiva a decorrere dall'1.1.2005, così come stabilito dall'art. 59, comma 15 della legge n. 449/1997.

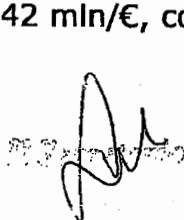
Tale gettito contributivo comprende il contributo per il finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale - ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. a) del decreto legislativo n. 207/1996 - per un importo di 32 mln/€ (corrispondente all'aliquota dello 0,09%) nonché il contributo dovuto dai promotori finanziari iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997 (secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996) per 35 mln/€.

- ♦ Si evidenziano, inoltre, le quote di partecipazione degli iscritti che, rispetto all'anno precedente, si attestano a 76 mln/€, con una diminuzione di 79 mln/€ (pari al 51%) ed attengono in massima parte (51 mln/€) ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni.

[Firma]
 10/08/2005

[Firma]

- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS risultano a fine anno pari a 72 mln/€, con una flessione di 31 mln/€ (pari al 30%), in conseguenza del minore tasso di interesse applicato sulle anticipazioni alle gestioni deficitarie (2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7 giugno 2006), nonché del minore capitale medio disponibile.
- ♦ Inoltre, le variazioni patrimoniali straordinarie che, assommano a 12 mln/€ e riguardano, principalmente, la quota parte della plusvalenza realizzata sulla cessione di immobili strumentali al FIP (10 mln/€) e l'eliminazione di residui passivi afferenti a debiti per rate di pensioni prescritte (2 mln/€).
- ♦ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni che, impegnate per complessivi 6.769 mln/€, sono costituite, quasi esclusivamente dagli oneri di natura pensionistica (6.737 mln/€). Questi ultimi fanno registrare un incremento di 512 mln/€ (pari all'8,2%) rispetto all'esercizio precedente, che è attribuibile sia al maggior numero di rendite in pagamento (+ 40.539), sia al più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica del 2% a partire dall'1.1.2005, come stabilito dal D.M. del 18 novembre 2005). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (975 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 171 mln/€, con un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,6% rispetto all'esercizio precedente. Tra gli oneri riconducibili a tale categoria, si evidenziano:
 - le spese per il personale che ammontano a 117 mln/€ e fanno segnare un aumento di 854 mgl/€ (+ 0,7%);
 - le spese legali che, pari a 1,4 mln/€, registrano un aumento di 277 mgl/€ (+ 25,6%);
 - le altre spese che assommano a 20 mln/€, con un aumento di 7 mln/€ (+ 54,6%);
 - le spese per accertamenti sanitari che si attestano a 130 mgl/€ e fanno registrare una diminuzione di 6 mgl/€;
 - le spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, condizionamento, conduzione, pulizia, vigilanza, fitto locali etc, che, pari a 10 mln/€, presentano un aumento di 756 mgl/€ (+8,5%).
- ♦ Tra le attività dello stato patrimoniale, si trovano iscritti residui attivi per complessivi 5.642 mln/€, costituiti:



- ✓ per 5.520 mln/€, dai crediti presso la S.C.C.I. S.p.A., che rappresentano i crediti ceduti fino all'anno 2005, al netto di quanto ricavato dalle riscossioni derivanti dalla cartolarizzazione (894 mln/€);
 - ✓ per 122 mln/€, dai crediti per prestazioni da recuperare.
- ♦ Il credito in c/c con l'Istituto si attesta a 3.025 mln/€, facendo segnare una flessione di 712 mln/€, pari al 19,1%.
- ♦ Tra le passività figurano:
- ✓ il fondo svalutazione crediti contributivi per 1.879 mln/€, che risulta aumentato di 53 mln/€, in conseguenza del prelievo effettuato a copertura della perdita rilevata nell'anno per 167 mln/€ e dell'assegnazione di 220 mln/€, operata al fine di adeguarne la consistenza alle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi individuate con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (43,40%, per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001; 33% per quelli degli anni dal 2002 al 2004 e, 30% per quelli relativi al 2005);
 - ✓ il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 38 mln/€.
- ♦ I residui passivi assommano a 443 mln/€ ed annoverano, tra le loro componenti, il debito per contributi da rimborsare, pari a 125 mln/€, ed il debito per oneri di cessione, pari a 213 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS – Collegio Sindacale

- 8** **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335**

Relazione al Conto Consuntivo 2005

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004 *	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
			in milioni di euro	
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	18.244	22.686	4.442	24,35%
Entrate	4.593	4.881	288	6,27%
Uscite	151	170	19	12,58%
Risultato di esercizio	4.442	4.711	269	6,06%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	22.686	27.397	4.711	20,77%

*Al fine di rendere omogenei i dati degli ultimi due esercizi, nel consuntivo sono compresi i dati di bilancio della ex Gestione degli associati in partecipazione la quale è confluita nella Gestione separata ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria 2005).

Come si vede, il risultato d'esercizio si sostanzia in un utile di 4.711 mln/€, con un aumento di 269 mln/€ rispetto al 2004, pari al 6,06%.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 presenta attività per 27.430 mln/€ e passività per 33 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 27.397 mln/€.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 4.236 mln/€, facendo registrare un aumento di 204 mln/€ (pari al 5,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile:

- ✓ all'aumento del numero degli iscritti di 371.764 unità (+11,2%);
- ✓ all'incremento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2005, è stato rivalutato in € 84.049;

Il Segretario



- ✓ all'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla Gestione separata, ai sensi dell'art. 1, comma 157, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (legge finanziaria).
 - ◆ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti in gran parte dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 639 mln/€ con un aumento di 86 mln/€ (pari al 15,6%) rispetto al 2004, da attribuire, in presenza del minor tasso di remunerazione delle anticipazioni suddette che passa dal 2,86% del 2004 al 2,69% del 2005, ad una maggiore liquidità media del conto.
 - ◆ Tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali che, pari a complessivi 112 mln/€, risultano ascrivibili:
 - ✓ alle rate di pensione per 73 mln/€;
 - ✓ alla tutela della maternità per 23 mln/€;
 - ✓ agli assegni al nucleo familiare per 13 mln/€;
 - ✓ all'indennità di malattia per degenza ospedaliera per 1 mln/€;
 - ✓ alle prestazioni *una tantum* agli iscritti senza diritto a pensione per 2 mln/€.
- Esse presentano un incremento di 12 mln/€ (pari al 12%) rispetto al 2004 che è sostanzialmente imputabile:
- all'aumento del numero delle pensioni in essere di 26.275 unità (pari a circa il 50,6%);
 - alla crescita dell'importo medio delle stesse di 147€ (+20%).
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 17 mln/€ con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1 mln/€ (pari al 6,25%) dovuto all'aumento :
 - delle spese per il personale (+ 431 mgl/€);
 - delle spese per i servizi affidati ad altri enti (+ 300 mgl/€);
 - delle spese per servizi informatici (+ 215 mgl/€);
 - delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+ 91 mgl/€);
 - delle altre spese (+ 51 mgl/€);

Tale incremento risulta parzialmente compensato dalla diminuzione delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (- 40 mgl/€).

Con riferimento allo stato patrimoniale, la gestione in esame anche nel corso del 2005 è stata interessata dalla Legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) che, all'art. 44, comma 6, stabilisce la destinazione alla Gestione medesima del 10% delle entrate (di cui ai commi 2 e 3 dello stesso articolo) che affluiscono alle gestioni pensionistiche per quei versamenti effettuati dai pensionati che hanno potuto beneficiare del cumulo della pensione di anzianità con il reddito di lavoro pur non avendone i requisiti. Tale entrata (258 mgl/€), che è vincolata al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non

Il Segretario



pensionati, è stata accantonata nell'apposito Fondo (portandone la consistenza a 10,1 mln/€), in attesa del Decreto ministeriale che dovrà determinare criteri e modalità di finanziamento e di gestione delle relative risorse.

Infine, tra le attività, il credito in c/c con l'Istituto ammonta, alla fine del 2005, a 26.435 mln/€, con un aumento del 20,7%.

I crediti per prestazioni da recuperare si attestano a 652 mgl/€, con un aumento di 296 mgl/€ (pari all'83%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale**9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	In migliaia di euro			
Entrate	19.393	20.821	1.428	7,36%
Uscite	162.808	165.502	2.694	1,65%
Disavanzo a carico dello stato ai sensi dell'art.17 DPR 649/72	143.415	144.681	1.266	0,88%

Da tali dati è possibile rilevare un aumento del disavanzo di gestione pari a 1,2 mln/€ (+ 0,88% rispetto al 2004) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

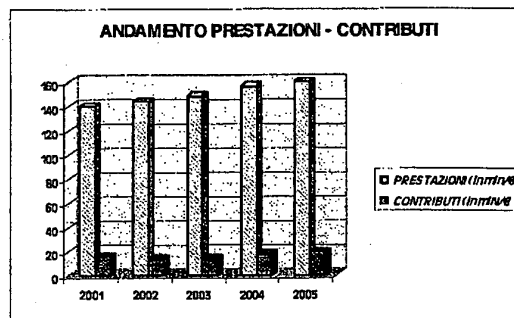
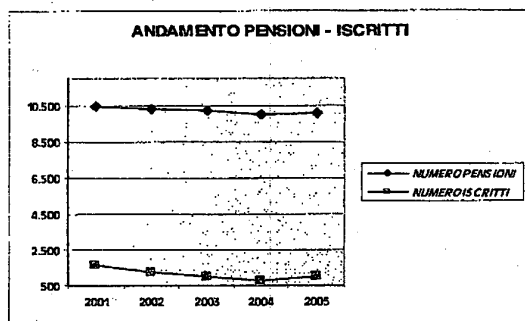
Tale situazione deriva, in larga parte, dall'incremento delle uscite per prestazioni che trova solo parziale compensazione nella crescita del gettito contributivo.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	10.520	1.610	6,53	140	16	8,75
2002	10.342	1.190	8,69	144	14	10,29
2003	10.209	985	10,36	149	14	10,64
2004	10.026	773	12,97	157	18	8,72
2005	10.074	1.014	9,93	160	20	8,00

Il Segretario





Come si può evincere dalla tabella della pagina precedente, pur in presenza di un leggero miglioramento tanto del rapporto pensioni/iscritti (da 12,97 nel 2004 a 9,93 nel 2005) quanto di quello prestazioni/contributi (da 8,72 nel 2004 a 8,00 nel 2005), la situazione del fondo rimane critica, con un ulteriore peggioramento dello squilibrio finanziario e dell'onere a carico del Bilancio statale.

Passando all'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che, accertati per complessivi 19,5 mln/€, presentano un aumento di 1,6 mln/€ (pari all'8,9%) rispetto all'esercizio precedente;
- ◆ le variazioni patrimoniali straordinarie si attestano a 726 mgli/€, al riguardo, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura delle stesse, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, tale voce del bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.
- ◆ Le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali per complessivi 160 mln/€ e presentano, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, un aumento di 3 mln/€ (+ 1,9%). L'onere pensionistico è pari a 147 mln/€ con un aumento di 6 mln/€ (+ 4,3%), quale risultante della diminuzione del numero delle pensioni in essere (-1,6%) e del più elevato importo medio delle stesse (sul quale incide peraltro la perequazione automatica pari al 2% dal 1.1.2005). Si rammenta, inoltre, che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale (6,5 mln/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS nonché dell'onere per l'assegno a nucleo familiare (479 mgli/€) che è posto a carico della gestione PTLD;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.000 mgli/€, di cui 5 mgli/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati. Nel complesso tali spese presentano

Segretario

[Handwritten signature]

un aumento di 30 mgl/€ (pari al 3,1%) rispetto al consuntivo 2004, in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per servizi postali, telegrafici e telefoniche (-2 mgl/€);
 - spese per i servizi affidati ad altri enti (-3 mgl/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (+7 mgl/€);
 - spese legali (+31 mgl/€);
 - altre spese (+ 4 mgl/€);
 - spese per il personale (+ 11 mgl/€).
- ♦ Gli oneri finanziari ammontano a 2.658 mgl/€ e si riferiscono, per 2.274 mgl/€, agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, con un aumento rispetto all'anno precedente di 119 mgl/€ (pari al 5,5%), in conseguenza della maggiore esposizione debitoria del Fondo.
- ♦ Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2005 ammontano a complessive 9.223 mgl/€ (a fronte delle 5.658 mgl/€ del 2004) e sono costituiti da 7.777 mgl/€ di crediti contributivi ceduti alla S.C.C.I. S.p.A (+3.476 mgl/€ rispetto al 2004) e da 1.313 mgl/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.
- ♦ Nelle passività il debito in c/c con l'Istituto ascende, alla fine del 2005, a 20.140 mgl/€, con un incremento di 9.148 mgl/€ (pari all'84,4%).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni precedentemente svolte, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

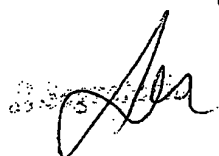
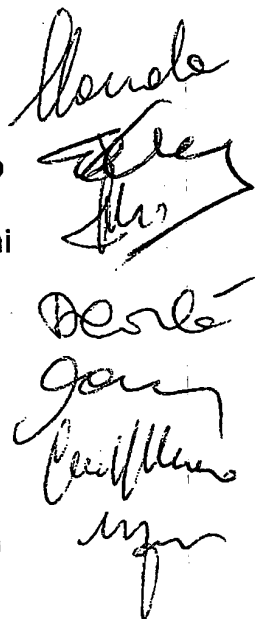
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra



INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni assolute	Variazioni %
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	359.767	299.329	-60.438	-16,80%
Entrate	183.091	291.498	108.407	59,21%
Uscite	243.530	239.397	-4.133	-1,70%
Risultato dell'esercizio	-60.439	52.101	112.540	186,20%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	299.329	351.430	52.101	17,41%

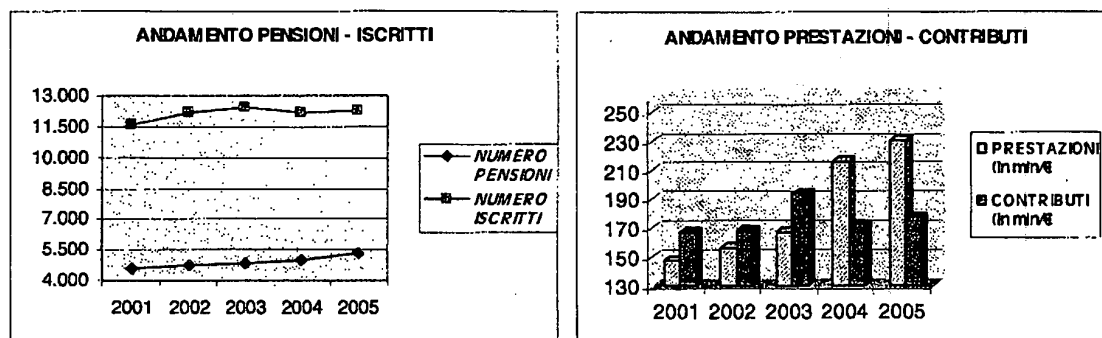
Il risultato di esercizio si attesta in un avanzo di 52 mln/€ con un netto miglioramento di 113 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, quando si era registrato un disavanzo di 60 mln/€. Conseguentemente, la consistenza netta alla fine del 2005 è pari a 351 mln/€ ed è costituita da 51 mln/€ di disavanzo patrimoniale e da 403 mln/€ di riserva legale.

Tale situazione è in larga parte ascrivibile alla rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che ammontano a 102 mln/€, e derivano presumibilmente dalla plusvalenza realizzata sulla cessione al FIP di immobili strumentali adibiti ad uffici. In proposito, si sottolinea l'esigenza di acquisire chiarimenti circa la natura di tali variazioni, considerato che, per le altre gestioni del consuntivo 2005, la medesima voce di bilancio viene opportunamente commentata nella relazione di accompagnamento del Direttore generale.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2005, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93
2003	4.852	12.450	0,39	167	194	0,86
2004	5.035	12.200	0,41	216	172	1,26
2005	5.317	12.208	0,44	230	177	1,30

Il Segretario



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 176 mln/€ che, rispetto al 2004, fanno registrare un aumento di 6 mln/€ (pari al 3,5%).
- ♦ I redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 6,4 mln/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano una diminuzione di 323 mgl/€ (pari al 4,8%) rispetto all'esercizio precedente, in conseguenza del minore capitale medio disponibile che non è stato compensato dal maggior saggio medio di rendimento (2,20% a fronte di 2,07% del 2004).
- ♦ Tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali che, pari a 230 mln/€, riguardano per 207 mln/€ le rate di pensioni, con un incremento di 36 mln/€ (pari al 21,1%) rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dell'importo medio delle pensioni in pagamento (anche per effetto della perequazione automatica che è pari al 2% a partire dall'1.1.2005, come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 novembre 2005) oltre che all'aumento del numero delle stesse (+ 282). Le liquidazioni delle prestazioni in conto capitale sono pari a 22 mln/€.

In proposito, si sottolinea che la legge n. 291/2004, di conversione con modificazioni del d.l. n. 249/2004, oltre a modificare la normativa del Fondo relativamente alla determinazione dell'importo complessivo del trattamento pensionistico e della retribuzione pensionabile, ha abrogato l'art. 34 della legge n. 859/1965 che prevedeva, per coloro che avessero maturato i requisiti previsti per la pensione di anzianità, la facoltà di chiedere, in sostituzione di una quota della pensione loro spettante, la corresponsione del valore capitale della stessa.

Il Segretario

[Firma]

- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano a 1.991 mgl/€, di cui 641 mgl/€ rappresentano i costi netti concernenti la gestione e la vendita degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 1.350 mgl/€, presenta un aumento di 99 mgl/€ rispetto al 2004, che è fondamentalmente ascrivibile alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+ 7 mgl/€);
 - spese legali (- 4 mgl/€);
 - spese per i servizi informatici (+ 94 mgl/€);
 - altre spese (+ 14 mgl/€);
 - spese per servizi affidati ad altri enti (+ 3 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+ 9 mgl/€).

Tale risultato consegue, inoltre, alle variazioni intervenute nei recuperi di spesa (+ 26 mgl/€) e nei residui insussistenti passivi (- 5 mgl/€) che vengono sottratti agli aggregati delle spese di funzionamento.

- ◆ Tra le attività, figurano residui attivi che riguardano:
 - ✓ per 31 mln/€, i crediti ceduti alla Società di cartolarizzazione crediti INPS s.p.a.;
 - ✓ per 2 mln/€, altri crediti contributivi;
 - ✓ per 662 mgl/€, i crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
 - ✓ per 2 mln/€, i crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ La quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari si attesta a 314 mln/€, facendo segnare un aumento di 131 mln/€ (+ 71,6%) rispetto al 2004.
- ◆ Peraltro, pare opportuno sottolineare l'azzeramento del credito in conto corrente con l'INPS che, all'inizio dell'anno ammontava a 131 mln/€.
- ◆ Tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 13 mln/€, la cui consistenza è stata adeguata alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 17/2006 (58,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2001, 29,50% per quelli relativi agli anni dal 2002 al 2004 e, 20,50% per quelli relativi al 2005).

Il Segretario



A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ne propone l'approvazione.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Michele Pisanello

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Giuseppe Miccio

Emanuele Sferra

273 Segretario

INPS – Collegio Sindacale**11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230****Relazione al Conto Consuntivo 2005**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Entrate	227	156	-71	-31,28%
Uscite	27.431	28.425	994	3,62%
Trasferimento della GIAS	-27.204	-28.269	-1.065	3,91%

La perdita di esercizio presenta un peggioramento di 1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali in base all'articolo 3 della Legge n. 230/1997. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (13 mln/€).

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

♦ Tra le entrate:

- le poste correttive e compensative delle uscite assommano a complessive 73 mgl/€ e concernono i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate;
 - i trasferimenti da altre gestioni dell'INPS sono pari a 71 mgl/€ e riguardano gli interessi maturati su investimenti presso la Tesoreria centrale derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP.
- ♦ Le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 28 mln/€ (+3,7% rispetto all'anno precedente), di cui 26 mln/€ per rate di pensione e 2 mln/€ per indennità di buonuscita. Rispetto all'esercizio precedente, l'aumento di 1 mln/€ è imputabile all'aumento del numero delle pensioni in essere (+106) e all'incremento dell'importo medio delle stesse sul quale incide la perequazione automatica (+2% dall'1.1.2005).

Il Segretario

- ◆ Gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 251 mgl/€, con una flessione di 12 mgl/€ (-4,6%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione discende dal concreto *modus operandi* di tale gestione che prevede che l'Istituto anticipi i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni e ne ottenga il rimborso sulla base del rendiconto annuale, come stabilito dall'art. 3 della legge n. 230/1997. Il saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto è pari al 2,69% a fronte del 2,86% del 2004, come disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 7/6/2006.
- ◆ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità (approvato in data 18 maggio 2005 con delibera n. 172 dal Consiglio di Amministrazione), ammontano complessivamente a 343 mgl/€, con una riduzione di 5 mgl/€ (pari all'1,4%), che è sostanzialmente ascrivibile al ridimensionamento degli oneri connessi alla gestione degli immobili cartolarizzati.
- ◆ Tra le attività si evidenzia:
 - il credito in c/c con l'INPS, che è pari a 3.820 mgl/€ e subisce un aumento di 64 mgl/€ (1,7%) rispetto al 31.12.2004;
 - gli immobili di proprietà dell'ex fondo per un valore di 10.532 mgl/€;
 - la quota attribuita alla Gestione delle somme depositate nel c/c di Tesoreria vincolato quale corrispettivo delle operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili, per un importo di 3.354 mgl/€.
- ◆ I residui attivi pari a 17.024 mgl/€ sono costituiti:
 - dai crediti contributivi ante 1998 (670 mgl/€);
 - dai crediti per sanzioni (145 mgl/€);
 - dai crediti per prestazioni da recuperare (40 mgl/€);
 - dal credito verso la SCIP a seguito della cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16.169 mgl/€).
- ◆ Nelle passività:
 - tra le poste rettificative dell'attivo, si trova il fondo ammortamento immobili per un valore di 5 mln/€;
 - il fondo accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP assomma a 321 mgl/€ mentre il fondo accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP si attesta a 15.439 mgl/€.

In conclusione, il Collegio, anche in considerazione dell'iscrizione all'AGO degli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998, sottolinea ancora una volta la necessità che nelle sedi competenti sia valutata l'opportunità di far cessare tale gestione ad esaurimento e di farla confluire nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti anche per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato degli eventuali squilibri gestionali, ai sensi del già citato art. 3 della legge n. 230/1997.

Il Segretario

